



COMUNE DI ROMA



Unione degli Industriali di Roma

Protocollo d'intesa

tra

Comune di Roma

e

Unione degli Industriali di Roma

su:

*Favorire le pari opportunità
nell'impresa romana.*

Protocollo d'intesa

tra

l'Unione Industriali di Roma, rappresentato dal Presidente Giancarlo Elia Valori, residente per la carica presso l'Unione, via Po 19, 00198 Roma

il Comune di Roma, rappresentato dal Sindaco on. Walter Veltroni, residente per la carica presso il Palazzo del Campidoglio, Via del Campidoglio, 1 00186 Roma

visto

- Le varie iniziative e direttive della Commissione Europea per favorire le pari opportunità tra donne ed uomini nella vita economica, sociale, culturale, civile e politica di ogni paese (si veda CEC, Towards a Community Framework Strategy on Gender Equality ((2001-2005), Brussels, 7.6.2000, COMM(2000) 335 final);
- le varie iniziative e direttive del Governo Italiano in materia;
- l'impegno del Comune di Roma, attraverso l'Assessorato alle Politiche per le Pari Opportunità, volto a favorire una adeguata rappresentanza delle donne in tutti i settori della vita democratica locale ed impegnato nella promozione e tutela dei diritti delle donne;
- l'impegno dell'Unione Industriali di Roma, attraverso la Sezione Terziario Avanzato e il gruppo UIR-Femminile Plurale, volto a favorire una adeguata presenza femminile nell'industria romana e nei vari livelli rappresentativi dell'Unione;

considerato che

- in tutti i paesi dell'Unione Europea sono stati compiuti notevoli passi avanti per quanto riguarda la situazione delle donne, ma nella vita quotidiana la parità tra i sessi viene ancora pregiudicata dalla mancanza di una reale uguaglianza di diritti e dal persistere di discriminazioni sessuali, essendo le donne ancora scarsamente rappresentate ed oggetto di violenza;
- é possibile affrontare la situazione in modo efficiente inserendo l'obiettivo della parità tra i sessi in tutte le politiche che esercitano un impatto diretto o indiretto sulla vita degli uomini e delle donne;
- il Comune di Roma ha deciso di raccogliere la sfida di promuovere la produzione del cambiamento strutturale necessario per conseguire la reale parità tra i sessi;
- il Comune di Roma, in linea con le politiche comunitarie, ha deciso di promuovere politiche attive di parità tra i sessi in tutti i seguenti ambiti d'intervento: vita economica, partecipazione e rappresentanza in condizioni di parità, diritti sociali e vita civile;

- l'Unione degli Industriali di Roma, attraverso l'associazione UIR-Femminile Plurale, è impegnata nella promozione delle pari opportunità in tutti gli aspetti della vita professionale nell'industria, compresa la possibilità per le donne di conciliare ulteriormente la vita lavorativa e quella familiare;
- la Sezione Terziario Avanzato dell'Unione degli Industriali di Roma rappresenta una componente significativa delle più importanti imprese di informatica, telecomunicazione e dei servizi avanzati alle imprese, presenti sul territorio romano;
- l'Unione degli Industriali di Roma, anche per favorire la presenza femminile nell'industria romana, ha sottoscritto un protocollo con il Comune di Roma per la realizzazione di asili aziendali presso le imprese associate;
- il Consiglio Europeo di Lisbona ha fissato una serie di obiettivi quantitativi di primaria importanza per conseguire la parità tra donne ed uomini nella vita economica, tra cui quello di aumentare il tasso di occupazione femminile dal valore medio attuale del 51% a più del 60% nel 2010;
- il Consiglio Europeo in questo contesto ha chiesto a tutti gli stati membri di rivolgere un'attenzione particolare alla piena integrazione delle donne nella cosiddetta nuova economia;
- le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) stanno esercitando un influsso crescente su tutti i settori economici e ne consegue che risulta indispensabile cercare di dare alle donne pari accesso all'economia della conoscenza, aiutandole ad esserne pienamente partecipi;
- il Comune di Roma ha avviato da tempo progetti finalizzati a favorire la diffusione di una cultura informatica tra la popolazione, costituendo il Consorzio Gioventù Digitale;
- che il Consorzio Gioventù Digitale promuove pari opportunità di accesso all'economia della conoscenza attraverso progetti e programmi mirati alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- che il Consorzio Gioventù Digitale è impegnato in importanti progetti volti a favorire l'accesso dei giovani nell'industria romana, in particolare nel settore delle più moderne tecnologie informatiche.

ritenuto che

- l'industria dell'informazione e della comunicazione ha un ruolo determinante nello sviluppo economico dell'area romana, impiegando nella sola provincia di Roma il più alto numero di addetti in Italia;

- una piena attuazione del piano strategico di e-government per la città di Roma deliberato con DGC dalla Giunta Comunale non può prescindere dal garantire l'accesso di tutti i cittadini ai nuovi servizi on-line;
- è compito delle amministrazioni pubbliche mettere in opera adeguati programmi educativi e formativi, oltre che idonee azioni sperimentali e strutture di supporto che rimuovano e prevengano potenziali disuguaglianze;
- è necessario promuovere strategie di sensibilizzazione sul tema delle pari opportunità tra i sessi dirette al mondo produttivo locale, ma è altresì importante promuovere azioni specifiche a favore delle donne, al fine di eliminare il persistere di determinate disparità;
- è necessario promuovere la capacità di inserimento professionale delle donne nel campo delle tecnologie dell'informazione, specie favorendo la partecipazione femminile ad appositi corsi di istruzione e formazione;

si conviene quanto segue

Art. 1

- le premesse costituiscono parte integrante del protocollo d'intesa.

Art. 2

- il Comune di Roma e l'Unione degli Industriali di Roma, tramite la Sezione Terziario Avanzato, collaborano al fine di avviare un vasto programma che favorisca le pari opportunità tra i sessi nell'industria romana, con particolare attenzione al settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).
- Tale piano prevede sia azioni di sensibilizzazione della popolazione e del mondo produttivo locale (tipo workshop, seminari e simili) sul tema delle pari opportunità tra uomini e donne nella vita professionale, sia progetti specifici mirati ad aiutare le donne a raggiungere un'adeguata presenza e rappresentanza nell'industria romana.
- Tale piano, per l'anno 2003, presterà particolare attenzione alle giovani lavoratrici.
- Il Comune di Roma e l'Unione degli Industriali di Roma si impegneranno nella ricerca di sponsors o soggetti finanziatori interessati all'attuazione delle seguenti azioni:
 1. realizzazione di una ricerca sulla presenza femminile nell'industria ICT romana, da realizzarsi a cura della Sezione Terziario Avanzato e del Gruppo UIR-Femminile Plurale, entro Settembre 2003;
 2. realizzazione di un convegno autunnale di una giornata (per circa 200 partecipanti), da realizzarsi nella Sala della Protomoteca del Comune di Roma,

sull'apporto dato dal Terziario Avanzato e dall'industria ICT romana alla parità tra i sessi nella vita economica a cui prenderanno parte tutte le rappresentanze del mondo produttivo locale;

3. realizzazione di una rete di mentor (max 50 tra uomini e donne in posizioni importanti in azienda e/o enti locali e centrali) che siano disposti ad aiutare le donne ad orientarsi nella pianificazione del loro percorso professionale, soprattutto nell'industria ICT romana. L'obiettivo della rete sarà anche quello di valutare il passaggio dal mondo dell'istruzione e formazione alla vita professionale, nonché le modalità di assunzione e prospettive di carriera di potenziali top manager donne. I mentor saranno chiamati ad intervenire nei momenti cruciali della vita professionale delle donne coinvolte nel progetto;
4. realizzazione di un corso di formazione sulle più moderne tecnologie informatiche indirizzato a giovani laureate (denominato "marketing ICT woman") per la creazione di figure professionali che avendo competenze tecniche, di marketing e di inglese possano operare per l'internazionalizzazione delle imprese;
5. lancio di una categoria specifica del concorso mondiale Global Junior Challenge finalizzata all'individuazione delle migliori pratiche di uso delle tecnologie informatiche per favorire la promozione delle parità tra donne ed uomini;
6. presentazione di un progetto europeo denominato "Geminis" da presentare alla Commissione Europea, DG Employment and Social Affairs, in accordo con il Comune di Stoccolma ed il Comune di Barcellona per la definizione e lo studio di best practices a livello europeo di pari opportunità tra donne e uomini nell'industria ICT. Il progetto tenderà anche a realizzare una rete di supporto europea all'inserimento delle donne in posizioni decisionali nell'industria ICT.

Art. 3

- l'Unione degli Industriali di Roma mette a disposizione le competenze della Sezione Terziario Avanzato e del gruppo UIR- Femminile Plurale.

Art. 4

- il Comune di Roma, mette a disposizione le competenze dell'Assessorato alla Semplificazione, Comunicazione e Pari Opportunità e le competenze e risorse del Dipartimento XVII. Il Comune di Roma inoltre si avvarrà del Consorzio Gioventù Digitale per tutti gli aspetti legati all'implementazione della presente convenzione.

Art. 5

- le parti si impegnano a promuovere "Progetti Speciali" per ognuna delle linee prioritarie di intervento indicate nel presente Protocollo d'Intesa e a definire le attività ed i metodi per lo svolgimento delle stesse, compatibilmente con le fonti di finanziamento disponibili, tra cui sponsorizzazioni, partecipazione al Sesto Programma Quadro della Commissione Europea in collaborazione con la rete di città Europee Telecities.

Art. 6

- le parti si impegnano a costituire entro 15 giorni dalla stipula del presente protocollo d'intesa un Comitato paritetico di indirizzo per promuovere e coordinare gli interventi da attuare per l'esecuzione del presente Protocollo d'Intesa, del quale faranno parte max 15 membri scelti dal Comune e dall'Unione degli Industriali di Roma.

Roma, 24 luglio 2003

Il Sindaco di Roma

Il Presidente
dell'Unione degli Industriali di Roma